



In vista dell'emanazione del prossimo bando per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in medicina, relativo all'a.a. 2014-2015, a cui possono accedere coloro i quali abbiano conseguito la laurea in medicina e chirurgia prima della scadenza di presentazione delle domande di partecipazione stabilita dal bando stesso, il Ministero dell'Interno, Dipartimento delle Libertà civili e dell'Immigrazione, ha ritenuto opportuno dettare, attraverso specifica circolare (v. Allegato), le indicazioni operative per la partecipazione al concorso da parte dei medici stranieri, ai sensi della normativa vigente in materia e alla luce delle disposizioni contenute nel Testo Unico sull'immigrazione (Dlgs 286/98).

Pertanto, possono partecipare al concorso:

- i cittadini comunitari medici e i medici rifugiati politici, alle stesse condizioni, con gli stessi requisiti e con le stesse modalità previste nel bando per i cittadini italiani;
- i cittadini stranieri provenienti dai paesi in via di sviluppo (PVS), con borsa di studio concessa dal Governo italiano, nel numero di posti loro riservati sulla base delle capacità ricettive delle università italiane, dell'eventuale disponibilità al finanziamento di specifici contratti specialistici da parte del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) e previo superamento delle prove di ammissione previste dall'ordinamento della scuola, ai sensi dell'art. 35 del Dlgs 368/1999. In presenza di finanziamenti per contratti di formazione specialistica (L. 49/87), i cittadini stranieri residenti all'estero o temporaneamente in Italia devono presentare apposita domanda - corredata da titoli accademici e di abilitazione conseguiti in Italia oppure dal titolo di riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero, alla Rappresentanza Diplomatica Italiana del proprio Paese d'origine che ne curerà la trasmissione al MAECI;
- i medici extracomunitari, a parità di condizione con gli italiani, che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 39 comma 5 del Dlgs 286/98 (titolari di carta di soggiorno, di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, per motivi religiosi...). La domanda di partecipazione va presentata al Ministero dell'Università e della Ricerca entro i termini previsti dal bando;
- i medici extracomunitari che non rientrano nella fattispecie precedente e che siano destinatari

di borse di studio dei Governi dei rispettivi Paesi, in soprannumero, ma previa verifica delle capacità ricettive delle università italiane. In questi casi le domande saranno trasmesse al MAECI a cura delle Rappresentanze diplomatiche italiane.

[Scarica circolare](#)